

Provincia | Bassa

Sorbolo Mezzani

Prima tappa della rassegna

«Di che pasta sei?»: il format ha fatto centro

L'evento ha unito gastronomia, turismo, tradizione e territorio

I prossimi eventi

Il prossimo fine settimana appuntamento a Colorno, con la magnifica Reggia e il suo piatto che sa far girare la testa anche a molti stranieri. Il 19 la tappa sarà invece Mezzani, con gli anolini da degustare in navigazione sul Po e, infine, Torrile il 25 e 26 per il tortello, in cui il lambrusco diventa un ingrediente.

» **Sorbolo Mezzani** «Di che pasta sei?» ha colto nel segno e ha creato un nuovo format che riesce a unire gastronomia, turismo, tradizione, attenzione per il territorio, in un clima di festa che accomunerà quattro diverse località della Bassa per tutto il mese di ottobre.

È quanto ha affermato il sindaco Nicola Cesari nel corso delle presentazioni dello show cooking a cui hanno partecipato Enrico Bergonzi e Mario Marini, per lasciare poi i fornelli a Benedetta Parodi.

Replicare un successo come November Porc è l'intento della rassegna legata alla pasta. «Abbiamo preso spunto dall'altra manifestazione della Bassa - afferma Cesari - che ha come contesto i salumi, i sapori e la vicinanza al Po. Abbiamo messo i nostri ingredienti e abbiamo visto che questo format funziona: il risultato è questa piazza piena, il paese stracolmo di gente. Creiamo turismo, animiamo il commercio e definiamo l'immagine della comunità, della nostre eccellenze e delle capacità che questo territorio può mettere in campo».

Tre giorni di manifestazioni accompagnati da concerti, dj set, animazione, tanto cibo e soprattutto quel senso di comunità che fa bene agli animi. La rassegna propone due piatti della tradizione come il Tortel Dòls di Colorno e l'Anolino morbino di Mezzani e due nuovi piatti che si propongono però di entrare subito fra i piatti da proporre ogni giorno a casa, «nei momenti di festa, come la pasta alla Sorbolese e il tortello di Torril. Piatti, questi ultimi, appositamente studiati per essere semplici ma allo stesso tempo da quel tocco raffinato alla ta-

vola. «Siamo di fronte a un esempio concreto - afferma Vittorio Dall'Aglio, presidente Ascom Parma - di collaborazione fra pubblico e privato, quella che si è creata con i commercianti che hanno organizzato la sfilata che ha dato il via alla rassegna. Ogni attività ha dato il meglio di sé, dagli occhiali agli abiti da sposa, trasformando un'idea in una vera e propria festa per la comunità. Siamo orgogliosi di aver riproposto un evento già realizzato in passato, ora arricchito fino a farne uno show per questo progetto. Un modo per sostenere le attività che hanno saputo fare squadra in questa avventura».

Il prossimo fine settimana appuntamento a Colorno, con la magnifica Reggia e il suo piatto che sa far girare la testa anche a molti stranieri. Il 19 la tappa sarà invece Mezzani, con gli anolini da degustare in navigazione sul Po e, infine, Torril il 25 e 26 per il tortello, in cui il lambrusco diventa un ingrediente.

Silvio Marvisi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Benedetta Parodi

Rivisitata la pasta alla sorbolese

» La pasta alla Sorbolese fa il suo ingresso nella storia e nella tradizione del paese. Il momento clou per «Di che pasta sei?» non poteva che essere il momento legato al cibo e alla pasta. L'ospite d'onore, subito ai fornelli, è Benedetta Parodi, che ha presentato subito una ricetta semplice ma gustosa studiata per i figli prima di passare alle sue variazioni della Sorbolese. La versione originale prevede un soffritto di base, ben cotto e lasciato ammorbidire, un sugo di pomodoro fatto partendo dalla passata e lasciata cuocere per una decina di minuti. Si aggiungono poi dei bastoncini di fiocco di prosciutto passato al forno, così da renderlo

crocante, un giro d'olio extra vergine e, infine, una spolverata di tostone in scaglie che tende a fondere immediatamente. Benedetta Parodi, che non conosceva il tostone fino a questo momento, ha proposto la sua versione, in profila, al cui interno viene messo il sugo di pomodoro con il soffritto, si aggiungono poi i paccheri di grandi dimensioni riempiti con tostone. Tenuti con l'apertura verso l'alto vengono «sporcati» leggermente di sugo e spolverati di parmigiano. Il piatto viene posto per 10 minuti in forno, al termine si aggiungono i bastoncini di fiocco per un tocco di sapore.

Si.Mar.



Non solo cibo



Giovani Musica e tanto divertimento

Non solo cibo. A «Di che pasta sei?» c'è spazio per il divertimento per tutti gusti ed età, come la silent disco di Victoria Vegas e con Max Pieriboni ovvero «Dottor Sereno», il cornice di Zelig che ha fatto piangere per le risate tutti i presenti in piazza Lalatta. Ieri sera invece spazio alla disco più scatenata, in piazza Libertà, con «Voglio tornare negli anni 90» dopo il liscio di Giacomo Maini con special guest Moreno il biondo.

Il Pd di Sorbolo Mezzani: «No a sterili discussioni, sì a atti concreti per il paese»

» **Sorbolo Mezzani** Il circolo «Sestilio Agazzi» del Partito democratico di Sorbolo interviene, a seguito della seduta del consiglio comunale del 29 settembre scorso, per voce del segretario Michele Campanini.

«Il consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna sindaco e giunta a sollecitare con urgenza tutti gli enti competenti per il ripristino della sicurezza idraulica del territorio. Si chiede anche l'attivazio-



Lavori
La pulizia delle arcate del ponte sull'Enza.

ne di un programma condiviso e stabile di manutenzione di argini, vegetazione fluviale e alveo, oltre a un'informazione costante ai cittadini attraverso i canali istituzionali e in-

contri pubblici con i rappresentanti degli enti responsabili per chiarire tempi, azioni e competenze. Il testo, presentato dal gruppo Cambiare Insieme ed emendato da Guarda al futuro (di cui facciamo parte con 7 membri su 12) e da quello di minoranza Movimento per l'Alternativa, è frutto di un confronto serio e costruttivo tra tutte le forze politiche. L'obiettivo, pienamente raggiunto, consiste in un messaggio politico di unità, su un tema che riguarda tutti. Di-

spiace che la discussione sia stata in parte offuscata da polemiche sterili e unilaterali, che hanno rischiato di svilire il significato unitario».

«Il partito democratico non ha partecipato a questa disputa, se non per chiederne la conclusione. Come circolo Pd ci siamo impegnati in questi mesi per affrontare uno dei punti critici più evidenti: la pulizia delle arcate del ponte sull'Enza. Proprio il 29 settembre è giunta la notizia della firma dell'accordo tra Aipo, le Province di Parma e Reggio Emilia e Ferrovie Emilia Romagna per affrontare in modo

congiunto la criticità idraulica del ponte sulla via Mantova. L'intervento, già iniziato, sarà articolato in due fasi: una prima, immediata, con la rimozione della vegetazione e dei sedimenti accumulati sotto le campate laterali e nell'alveo, sia a monte che a valle del ponte. La seconda fase di studio tecnico finalizzata a definire soluzioni strutturali durature per la sicurezza futura. La spesa per la prima fase ammonta a 200mila euro, suddivisa equamente tra i quattro enti coinvolti».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA